

# L'interesse legale fa impazzire rendite e usufrutti

## DIRITTO CIVILE E IMPOSTE

Il calcolo dell'imponibile con un tasso irrisorio (0,01%) provoca risultati irragionevoli

Su un assegno annuo di 24mila euro 3% di registro su 144 milioni di euro

Pagina a cura di **Angelo Busani** e **Donato Gallone**

Ipotizziamo che un tribunale condanni un ospedale alla corresponsione di una rendita vitalizia di 2mila euro al mese a favore di un paziente 60enne danneggiato da un intervento chirurgico: si tratta di attualizzare la rendita per stabilire la base imponibile cui applicare l'imposta di registro al 3 per cento. Ipotizziamo, d'altro lato, che un testatore o un donante attribuisca alla sua convivente 60enne una rendita annua di 24mila euro: anche qui si tratta di calcolare la base imponibile (cui applicare, in questo caso, l'imposta di successione e donazione, con l'aliquota dell'8 per cento).

Nell'effettuare l'operazione di calcolo della base imponibile si ha però un risultato talmente sorprendente da sembrare persino inverosimile. Infatti, secondo le regole vigenti nel 2020, detta base imponibile ammontava a 28 milioni e 800mila euro (24mila x 1.200); con le regole vigenti nel 2021, si deve calcolare una base imponibile addirittura quintuplicata, e cioè 144 milioni di euro (24mila x 6mila). Definire questa situazione un'abnormità è, dunque, persino riduttivo.

### La spiegazione

Si tratta dell'incredibile risultato di una serie di eventi in concatenazione tra loro. In breve:

- il valore della rendita vitalizia si calcola moltiplicando l'annualità (24mila euro nell'esempio) per un dato coefficiente, correlato all'età del soggetto vitalizzando (articolo 46, Dpr 131/1986; articolo 17, Dlgs 346/1990);
- il coefficiente è contenuto in un "prospetto", allegato al Dpr 131/1986;
- questo prospetto viene confezionato presumendo la fruttuosità di un capitale pari al saggio dell'interesse legale;
- l'interesse legale nel 2020 era dello 0,05% (il coefficiente del 60enne era pari a 1.200) mentre nel 2021 è stato fissato nella misura (cinque volte inferiore) dello 0,01% (cosicché il coefficiente schizza a 6.000).

Il vizio, sta, dunque, nell'allegamento del "prospetto". Il fatto è che il prospetto è stato elaborato nel 1986, in occasione dell'emanazione del Dpr 131/1986. Testo unico dell'imposta di registro, quando il saggio dell'interesse legale era stabilmente al 5 per cento. Allora, il coefficiente per una persona 60enne era pari a 12 e ne usciva una base imponibile (per semplicità ragioniamo in euro) di 288mila euro per una rendita vitalizia di 24mila euro annui. Un risultato, a "occhio nudo", del tutto plausibile.

Ebbene, dal 1999, l'interesse legale (rimasto fermo al 5% dal 1942) ha cominciato a fluttuare con ben 16 successivi aggiustamenti del "prospetto", tutti effettuati dal ministero dell'Economia con un criterio rigorosamente matematico. Senonché, questo aggiustamento del tutto automatico ha prodotto risultati inconcepibili da quando il tasso dell'interesse legale ha cominciato a scendere sotto

al 3%, in quanto, più il tasso scende, più si alza la base imponibile delle rendite vitalizie. Basti pensare che l'attuale 0,01% (fissato con il decreto del Mef del 18 dicembre scorso) è un valore di 100 volte inferiore all'1% e di 500 volte inferiore al 5 per cento.

### I rimedi

Nessuno ha mai posto rimedio a questa stortura, nonostante sia stata da tempo denunciata (si veda il Sole 24 Ore del 3 gennaio 2017 e del 30 dicembre 2017). Non sarebbe difficile. Infatti, il "prospetto" è fondato sull'ottimismo presupposto che un 60enne abbia una speranza di vita di 40 anni. Pur non contestando questo dato di partenza, se comunque si attualizza una somma di 24mila euro che sarebbe da pagare per 40 anni, utilizzando il tasso dello 0,01%, si ottiene, grosso modo, un valore di 938mila euro (una più realistica speranza di vita pari a 30 anni, abbasserebbe l'imponibile a circa 719mila euro). Ebbene, pagare l'aliquota del 3 o dell'8% su un importo di 938mila euro (o 719mila) anziché su 144milioni appare un risultato senz'altro più plausibile.

Come ottenerlo? Il tenore letterale delle predette norme che disciplinano il calcolo del valore della rendita vitalizia non sembra lasciare alcuno spazio di manovra al contribuente. Altro non resta, dunque, che dichiarare un valore diverso e aspettarsi un accertamento. Nel relativo giudizio si potrà invocare la incostituzionalità della normativa in commento, per lesione del principio di capacità contributiva; oppure si potrà chiedere al giudice di disapplicare, per illogicità, arbitrarietà e abnormità, il decreto ministeriale che contiene il prospetto dei coefficienti di calcolo della rendita vitalizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli esempi concreti

Come si arriva a determinare l'imponibile per rendite e usufrutti (con effetti a volte paradossali)

### LA RENDITA VITALIZIA

IPOTESI: VALORE DELLA RENDITA ANNUA 24.000 €

#### I VALORI PER I CALCOLI

ETÀ DI CHI RICEVE (VITALIZZANDO)	COEFF. DI MULTIPLICAZIONE	VALORE IMPONIBILE
da 0 a 20	9.500	228.000.000
da 21 a 30	9.000	216.000.000
da 31 a 40	8.500	204.000.000
da 41 a 45	8.000	192.000.000
da 46 a 50	7.500	180.000.000
da 51 a 53	7.000	168.000.000
da 54 a 56	6.500	156.000.000
da 57 a 60	6.000	144.000.000
da 61 a 63	5.500	132.000.000
da 64 a 66	5.000	120.000.000
da 67 a 69	4.500	108.000.000
da 70 a 72	4.000	96.000.000
da 73 a 75	3.500	84.000.000
da 76 a 78	3.000	72.000.000
da 79 a 82	2.500	60.000.000
da 83 a 86	2.000	48.000.000
da 87 a 92	1.500	36.000.000
da 93 a 99	1.000	24.000.000

### L'USUFRUTTO VITALIZIO

IPOTESI: VALORE PIENA PROPRIETÀ 500.000 €

#### I VALORI PER I CALCOLI

ETÀ USUFRUTTUARIO	COEFF. DI MULTIPLICAZIONE	VALORE % USUFRUTTO	VAL. % NUDA PROPRIETÀ
da 0 a 20	9.500	95	5
da 21 a 30	9.000	90	10
da 31 a 40	8.500	85	15
da 41 a 45	8.000	80	20
da 46 a 50	7.500	75	25
da 51 a 53	7.000	70	30
da 54 a 56	6.500	65	35
da 57 a 60	6.000	60	40
da 61 a 63	5.500	55	45
da 64 a 66	5.000	50	50
da 67 a 69	4.500	45	55
da 70 a 72	4.000	40	60
da 73 a 75	3.500	35	65
da 76 a 78	3.000	30	70
da 79 a 82	2.500	25	75
da 83 a 86	2.000	20	80
da 87 a 92	1.500	15	85
da 93 a 99	1.000	10	90

#### GLI ESEMPI



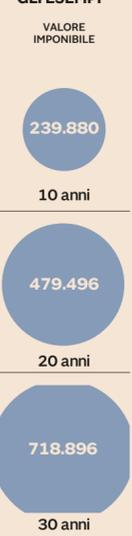
### LA RENDITA A TEMPO DETERMINATO

IPOTESI: VALORE DELLA RENDITA ANNUA 24.000 €

#### I VALORI PER I CALCOLI

ANNO DURATA RENDITA	COEFFICIENTE DI MULTIPLICAZIONE	VALORE IMPONIBILE
3	2.999	2.999
4	3.999	3.999
5	4.999	4.999
6	5.998	5.998
7	6.997	6.997
8	7.996	7.996
9	8.996	8.996
10	9.995	9.995
15	14.988	14.988
20	19.979	19.979
30	29.954	29.954
40	39.918	39.918
50	49.873	49.873
60	59.817	59.817
70	69.752	69.752
80	79.677	79.677
90	89.592	89.592
100	99.497	99.497

#### GLI ESEMPI



### L'USUFRUTTO A TEMPO DETERMINATO

IPOTESI: VALORE PIENA PROPRIETÀ 500.000 €

#### I VALORI PER I CALCOLI

ANNI DURATA USUFRUTTO	COEFF. DI MULTIPLICAZIONE	VALORE % USUFRUTTO	VAL. % NUDA PROPRIETÀ
3	2.999	0,03	99,97
4	3.999	0,04	99,96
5	4.999	0,05	99,95
6	5.998	0,06	99,94
7	6.997	0,07	99,93
8	7.996	0,08	99,92
9	8.996	0,09	99,91
10	9.995	0,10	99,90
15	14.988	0,15	99,85
20	19.979	0,20	99,80
30	29.954	0,30	99,70
40	39.918	0,40	99,60
50	49.873	0,50	99,50
60	59.817	0,60	99,40
70	69.752	0,70	99,30
80	79.677	0,80	99,20
90	89.592	0,90	99,10
100	99.497	1,00	99,01

#### GLI ESEMPI



## Un trend in discesa

L'evoluzione dell'interesse legale dal 1942 a oggi. Tasso annuo in %



## ALTRI EFFETTI ABNORMI

# Nuda proprietà a termine con valore esorbitante

Resta, invece, equilibrata la valutazione per usufrutto vitalizio che è il più diffuso

L'assurdità provocata dall'abbassamento del saggio dell'interesse legale non si ferma al calcolo della base imponibile della rendita vitalizia, ma produce altri guai. Ad esempio, nel caso della rendita perpetua e dell'usufrutto a tempo determinato. La rendita è una prestazione periodica, di solito avente a oggetto una somma di denaro. Può essere costituita a titolo gratuito (ad esempio, mediante una donazione) o a titolo oneroso, ad esempio quale corrispettivo dell'alienazione di un immobile. Nel primo caso si assolve l'imposta di registro, nel secondo caso, l'imposta di successione o donazione. La rendita può essere costituita per un tempo determinato, per tutta la vita del soggetto cui deve essere corrisposta o in perpetuo (la rendita perpetua è però sempre redimibile dal debitore, il quale può riscattarla).

### La rendita perpetua

La base imponibile della rendita perpetua si calcola moltiplicando l'annualità (in ipotesi: 24mila euro) per 10mila: ne esce l'assurdo risultato di 240milioni.

Talmente incredibile da non necessitare di commenti.

### La rendita a tempo determinato

Se Tizio si obbliga di corrispondere a Caio una rendita di 24mila euro all'anno per 10 anni, la base imponibile è di 239.880 euro (24mila x 9.995); se la rendita è promessa per 20 anni, la base imponibile è di 479.496 euro (24mila x 19.979). Qui, il risultato è accettabile.

### L'usufrutto vitalizio

Il calcolo del valore dell'usufrutto si effettua partendo dal valore della piena proprietà del bene oggetto di usufrutto (in ipotesi 200mila euro) e poi eseguendo due moltiplicazioni: dapprima per il saggio dell'interesse legale (200mila x 0,01%) e poi per il coefficiente relativo all'età dell'usufruttuario ricavabile dal prospetto allegato al testo unico dell'imposta di registro (nel 2021, per un usufruttuario 60enne, detto coefficiente è pari a 6mila).

Pertanto, il valore dell'usufrutto in questione è pari a 200mila x 0,01% x 6mila = 120.000 euro. Il valore della nuda proprietà si calcola per complemento, sottraendo il valore dell'usufrutto (pari a euro 120mila) al valore della piena proprietà (euro 200mila), ottenendosi il risultato di 80mila euro.

Detto in altre parole, il valore di un usufrutto vitalizio di un 60enne è pari al 60 per cento del valore della piena proprietà. Per un 50enne il valore dell'usufrutto sale al 75 per cento; per

un 70enne scende al 40 per cento.

### L'usufrutto a tempo determinato

In questo caso si torna all'assurdità, in quanto il calcolo della base imponibile di un usufrutto a tempo determinato si effettua attualizzando la fruttuosità del valore che l'usufruttuario percepisce nel tempo di durata del suo diritto. E, se detta fruttuosità è determinata con tassi di interesse microscopici, il calcolo impazzisce.

Si ipotizzi, ad esempio, un usufrutto temporaneo su un bene del valore di 200mila euro:

- se l'usufrutto dura 5 anni, il valore imponibile è di 99,98 euro (200mila x 0,01% x 4,999), mentre la nuda proprietà avrebbe un valore di 99.900,02 euro;
- se l'usufrutto dura 10 anni, il valore imponibile è di 199,90 euro (200mila x 0,01% x 9,995), mentre la nuda proprietà avrebbe un valore di 199.800,10 euro;
- se l'usufrutto dura 20 anni, il valore imponibile è di 399,58 euro (200mila x 0,01% x 19,979), mentre la nuda proprietà avrebbe un valore di 199.600,42 euro.

Insomma, si nota con evidenza che l'usufrutto vale troppo poco e la nuda proprietà ha un valore eccessivo. Non è possibile che valga solo 400 euro la compressione per 20 anni di un bene del valore di 200mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AVVISO DI GARA N. 8800003183/MDM: trasporto, recupero o smaltimento di ceneri e scorie

Si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è prorogato al 26 gennaio 2021 ore 17. Copia del Bando di gara e dell'ulteriore documentazione è disponibile sul sito del Portale Acquisti del Gruppo Acea al sito internet: <https://procurement-gruppoacea.app.jaggaer.com/8800003183/MDM>.

Acea Ambiente Srl - Via Giordano Bruno, 7 - 05100 Terni  
www.gruppo.acea.it

**CHORUS LIFE S.P.A., via Teodoro Frizzoni n. 17, 24121 Bergamo (BG)**  
CIG: 858057527E - CUP: B1B2000180007

Procedura aperta, in modalità telematica, ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 2, comma 2 del d.l. n. 76/2020, convertito - con modificazioni - dalla l. n. 120/2020, per l'affidamento dell'appalto concernente i lavori di realizzazione delle seguenti opere: Boretta di uscita città verso sud, Sovrappasso carrare al Rondò delle Valli [viadotto Largo Decorati], Passerella ciclopedonale per il superamento circonvallazione, Percorso ciclopedonale a est fino a Gorie, nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di opere infrastrutturali di scala provinciale a Bergamo, sottoscritto con la Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo, il Comune di Bergamo e la società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. (TEB) e approvato con D.P.G.R. 11 ottobre 2018, n. 139, pubblicato sul B.U.R.L., Serie Ordinaria n. 42 del 17 ottobre 2018, e relativi atti integrativi. Importo complessivo dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto è determinato a corpo ed è pari a € 8.607.730,81, al netto dell'IVA, di cui: € 8.344.653,38 per i lavori, soggetto a ribasso; € 263.077,43 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: 21/2021, ore 12:00. Apertura delle offerte: 21/2021, ore 15:00 presso Palazzo del Monte, sito in Bergamo, via Vittorio Emanuele II n. 10/B. Profilo del Committente: [www.chorus.life](http://www.chorus.life). I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://choruslife.app.jaggaer.com>. La procedura di gara viene gestita in modalità telematica sul Portale Acquisti raggiungibile alla URL <https://choruslife.app.jaggaer.com>. Pubblicazione Bando GIUE 2021/05-001-00046 del 4/1/2021. Pubblicazione Bando GURI 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 2 dell'8/1/2021.  
RUP Ing. Adriano Spoldi

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO**  
PIAZZA ROSSI - TEL. 0961/84331

**ESTRATTO AVVISO ESITO GARA**

Al sensi del D. Lgs. 50/2016, si rende noto che nei giorni 17 Marzo - 09 Aprile - 19 Maggio e 06 Novembre 2020, è stata aperta la procedura aperta n. 01/2020 avente ad oggetto: "servizio di progettazione esecutiva completo di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e valutazione di sostenibilità energetica ed ambientale, direzione esecutiva completa di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per intervento di demolizione e ricostruzione di parte dei corpi dell'edificio scolastico sede dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Ferrari" nel Comune di Chiaravalle. La gara è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b), del D.Lgs. 50/2016. Determinazione a contrarre n. 2529 del 08.10.2019. Determinazione di aggiudicazione n. 2514 del 13.12.2020. Ditta partecipanti n. 04. Aggiudicatario: R.T.P. Settanta Studio Associato (capogruppo) (Via Principessa Clotilde, 3 - 10144 Torino) - Cooproggetti Società Cooperativa - Studio Progettazioni d'Ingegneria - SRL S.r.l. - con il punteggio di 99,02 e con il prezzo di € 312.701,63. Durata del servizio: 600 giorni. RUP: Ing. Antonio Leone.

Il giudice amministrativo competente per eventuali ricorsi aventi il provvedimento di aggiudicazione definitiva è il TAR Calabria. L'avviso integrale dell'avvenuto esperimento sarà pubblicato sul sito web <https://provinciacatanzaro.tuttogare.it>.

L'avviso integrale è stato pubblicato sulla G.U.U.E. in data 28.12.2020 (n. 152 V° Serie Speciale). Il presente avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. in data 30.12.2020 (n. 152 V° Serie Speciale).  
IL DIRIGENTE Avv. Gregorio De Winc

**Poste Italiane**

**ESITO DI GARA**

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, in data 11/01/2021 è stato pubblicato sulla 5° Serie Speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 3, l'avviso di appalto aggiudicato - trasmesso alla GIUE in data 05/01/2021 - Procedura aperta in modalità telematica per l'istituzione di un Accordo Quadro per la fornitura trasporto e montaggio di arredi, a ridotto impatto ambientale secondo il D.M. 11/01/2017, di tipo operativo, dirigenziale e per smart working - suddiviso in due lotti. L'avviso integrale è visibile sul sito Internet [www.poste.it](http://www.poste.it).  
CORPORATE AFFAIRS / ACQUISTI IMMOBILIARI  
RESPONSABILE Loris Perna

**Poste Italiane**

**Corporate Affairs / Acquisti / Acquisti immobiliari**

**AVVISO DI GARA**

Poste Italiane S.p.A. - Corporate Affairs - Acquisti - Viale Asia 90 - 00144 Roma, rende noto che il bando di gara relativo alla Fornitura, cablaggio e posa in opera di KIT Gestore Attesa Manuale (KIT GAM), dei singoli componenti dello stesso e correlate attività accessorie - importo complessivo a base di gara IVA esclusa € 4.040.000,00 - è stato inviato alla GIUE in data 04/01/2021 e pubblicato sulla GURI 5° Serie Speciale n. 3 dell'11/01/2021.  
IL RESPONSABILE  
Loris Perna

**REGIONE LOMBARDIA**  
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

**AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO**  
AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA

Si informa che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 16.7.2020 n. 76 convertito - con modificazioni - in legge n. 9.2020 n. 120, ha indetto procedura concorsuale "aperta" in forma aggregata - mediante utilizzo della piattaforma Sintel - concernente l'affidamento del servizio di esecuzione di test genetici germinali e somatici in tumori eredo-familiari per l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo (capofila), ASST del Garda e ASST di Mantova (mandanti) - durata: 24 mesi + eventuale rinnovo per ulteriori max 24 mesi. CIG B5909399B. Aggiudicazione con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. Il Bando integrale, il Disciplinare di gara, il Capitolato Tecnico ed i relativi allegati sono disponibili sul sito web di questa Azienda (<http://www.asst-pg23.it>) e sulla piattaforma Sintel (<https://www.sintel.it>). La gara verrà espletta esclusivamente mediante la piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia. Termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 15,00 del giorno 29.01.2021. Il Bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni GIUE in data 28.12.2020 e verrà pure pubblicato sulla GU Repubblica Italiana, sulla Gazzetta "Aste e Appalti Pubblici", sul sito web dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici della Regione Lombardia e sul sito web di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (<http://www.asst-pg23.it>).  
BERGAMO, 30.12.2020  
IL DIRETTORE GENERALE Dr.ssa Maria Beatrice Stasi